

LEVOTIROXINA/ESCINA E DISTIROIDISMO

Introduzione

Il morbo di Basedow è una malattia autoimmune caratterizzata da ipertiroidismo, gozzo diffuso e anticorpi IgG che legano e attivano il recettore per il TSH. È una patologia relativamente comune, con un'incidenza negli Stati Uniti compresa tra 0,02 e 0,4% (dato italiano non reperito). Come nella maggior parte delle disfunzioni tiroidee, le donne ne sono maggiormente affette degli uomini, con un rapporto che varia tra 5:1 e 7:1. È più comune nell'età compresa tra i 20 e 50 anni ma può manifestarsi a qualsiasi età. L'ipertiroidismo da morbo di Basedow può virare a tiroidite di Hashimoto e ipotiroidismo e viceversa^{1,2}, generalmente si associa ad altre malattie autoimmuni³.

In letteratura sono stati descritti diversi fattori predisponenti all'insorgenza di questo disturbo, tra cui l'assunzione di iodio⁴ o di amiodarone, farmaco antiaritmico la cui molecola contiene tale elemento⁵.

I dati della segnalazione

Dalla analisi delle schede inserite nella banca dati della segnalazione italiana al 31/12/2010, sono emersi 3 casi di morbo di Basedow durante l'utilizzo di Somatoline®, emulsione cutanea a base di levotiroxina/escina indicata per il trattamento dell'adiposità localizzata accompagnata da cellulite.

In tutti e 3 i casi (2 insorte nel 2009, 1 insorta nel 2006 ma inserita nel 2009), l'emulsione è stata utilizzata da donne, di età compresa tra 42 e 53 anni, che non assumevano altri farmaci concomitanti e che hanno manifestato la reazione dopo 1-3 mesi dall'inizio della terapia. Solo in 1 caso è disponibile il follow-up, in cui viene descritta la completa guarigione della paziente ad un anno dalla sospensione di Somatoline® e dall'inizio di una terapia a base di tiamazolo (Tapazole®), farmaco prescritto per contrastare l'ipertiroidismo. Per questo stesso caso, il medico segnalatore ha aggiunto che la paziente nei 7 anni precedenti l'insorgenza dell'ADR era stata affetta da tiroidite di Hashimoto (ipotiroidismo da tiroidite cronica autoimmune), mentre negli altri casi le pazienti non presentavano patologie al momento di inizio della terapia, né tiroidee né di altro tipo.

- la controindicazione all'uso di Somatoline® in caso di patologie tiroidee pre-esistenti e/o in caso di assunzione di farmaci correlati ad esse
- i possibili effetti indesiderati dovuti ad un eccessivo assorbimento del farmaco (insonnia, agitazione, ansia) che potrebbero costituire sintomi precoci di tossicità sistemica.

I farmacisti così come altri operatori sanitari dovrebbero inoltre promuovere un uso appropriato del farmaco (non superare le dosi raccomandate) e consigliare di consultare il medico curante nel caso in cui si verifichi qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli sopra descritti.

Per saperne di più

1. Tamai H, et al. Development of spontaneous hypothyroidism in patients with Graves' disease treated with antithyroidal drugs: clinical, immunological, and histological findings in 26 patients. *J Clin Endocrinol Metab.* 1989 Jul;69(1):49-53
2. Takasu N, et al. Graves' disease following hypothyroidism due to Hashimoto's disease: studies of eight cases. *Clin Endocrinol (Oxf).* 1990 Dec;33(6):687-98
3. Le basi farmacologiche della terapia. *Undicesima edizione.* - Goodman & Gilman - Edizione italiana
4. Effraimidis G, et al. Natural history of the transition from euthyroidism to overt autoimmune hypo- or hyperthyroidism: a prospective study. *Eur J Endocrinol.* 2011 Jan;164(1):107-13. Epub 2010 Oct 18
5. MICROMEDEX® 1.0 (Healthcare Series). Disponibile su: <http://www.thomsonhc.com>